



Explorer

UZBEKISTAN TURKMENISTAN

EXPERIENCE

L'affascinante connubio tra le atmosfere oniriche della Via della Seta e i lasciti della dominazione sovietica fa dell'Uzbekistan una destinazione imprescindibile per un'avventura in Asia Centrale. Dopo un primo assaggio di brutalismo sovietico nella capitale Tashkent, alla fornace di Parkent e a Yangiabad, dove dormiremo in una *turbaza*, lo spettacolo dei minareti e delle sfavillanti cupole turchesi ci lascerà senza fiato: se Samarcanda e la sua piazza Registan non hanno bisogno di presentazioni, a Khiva e Bukhara scopriremo due tra le città monumentali più pregevoli del mondo islamico. Ci sposteremo infine in Karakalpakstan, per un'avventura tra ghost towns e cimiteri di navi, immersi negli scenari distopici del lago Aral, quasi interamente prosciugato

IL TOCCO BHS

Dopo l'on the road in Uzbekistan, alla scoperta di meraviglie note e gemme sconosciute, concluderemo la nostra avventura in Turkmenistan, uno dei paesi più misteriosi e inaccessibili al mondo: ci accamperemo alla «Porta dell'Inferno», incredibile cratere bruciante nel pieno deserto del Karakum, e resteremo abbagliati dai bizzarri edifici della sfarzosa capitale Ashgabat



COME CI SPOSTIAMO

Treni, minivan e Jeep 4x4 con driver



DOVE DORMIAMO

Guesthouse, hotel 3*, yurte, turbaza (resort rurale sovietico)

ITINERARIO

Luogo (notti)

Highlights

	Italia	
	Tashkent (2)	Visita città vecchia e nuova
	Yangiabad (1)	Chimgan trek, Parkent e notte in <i>turbaza</i> sovietica
	Samarcanda (2)	Samarcanda, piazza Registan
	Lago Aydarkul (1)	Deserto Kizil Kum, yurte
	Bukhara (2)	Ark, minareto Kalyan e bazar
	Khiva (2)	Itchan Kala, Kalta Minar
	Moynaq (1)	Ghost town di Moynaq, cimitero di navi
	Lago Aral (1)	Ustyurt Plateau, ghost towns e alba
	Nukus (1)	Museo Savitsky, deserto karakalpako
	Darvaza (1)	Kunya-Urgench, Porta dell'Inferno
	Ashgabat (1)	Moschea Turkmenbashi Ruhi, monumenti in marmo
	Italia	

DAY 1-2



Arrivo a Tashkent

DAY 1: partenza dai principali aeroporti Italiani. Arrivo in nottata a Tashkent e trasferimento in hotel

DAY 2 mattina: tour della capitale dell'Uzbekistan. Visita del complesso Hazrati Imam, che comprende il mausoleo di Kaffall Shashi, la madrasa di Barak-Khan, risalente al XVI secolo, e della biblioteca-museo Moyie Mubarak, che custodisce la più antica copia del Corano al mondo

DAY 2 pomeriggio: visita del bazar Chorsu, il principale mercato della città vecchia. Prima di cena, giro a piedi nella parte nuova di Tashkent: piazza dell'Indipendenza e piazza Amir Temur

DAY 3



Trekking a Chimgan, Parkent

Mattina: partenza presto per Charvak. Arrivo in prima mattinata e trekking di circa 5 ore sul piccolo Chimgan, una delle aree di montagna più belle dell'Uzbekistan

Pomeriggio: prosecuzione dell'itinerario verso Yangiabad. Lungo il tragitto, sosta a Parkent per la visita della fornace solare, la più grande d'Asia, costruita nel 1981, un gigante sconosciuto e affascinante, simbolo del progresso tecnologico sovietico, in grado di raggiungere temperature fino a 3000 gradi. Di nuovo in strada per Yangiabad, ex città-dormitorio per minatori, oggi riconvertita in resort-town ai piedi dei monti Chatkal. Arrivo e check-in nella *turbaza* del paese, rustici resort di epoca sovietica, costruiti in aree rurali per favorire le attività all'aperto dei lavoratori

Sera: cena e pernottamento nella *turbaza* a Yangiabad

DAY 4



Yangiabad e arrivo a Samarcanda

Mattina: visita libera tra le tranquille strade dell'ex città industriale di Yangiabad, che si anima nei weekend grazie al coloratissimo bazar di strada, oppure mattina di relax nei pressi della *turbaza*, con possibilità di intraprendere un trekking fino alla cascata Golubinyi («del Piccione»)

Pomeriggio: rientro a Tashkent, e treno veloce per Samarcanda nel tardo pomeriggio

Sera: arrivo, check-in in hotel, cena e serata a Samarcanda

DAY 5



Samarcanda

Mattina: tour a piedi di Samarcanda, accompagnati da guida locale. Visita al Mausoleo di Tamerlano, capolavoro dell'architettura islamica di stile azero, e delle madrase della famosissima piazza Registan, cuore di Samarcanda, ornata da portici, minareti e cupole luccicanti, che la rendono una delle piazze più belle e iconiche al mondo

Pomeriggio: visita alla moschea Bibi-Khanym e del complesso di mausolei Shah-i Zinda. Visita libera del bazar Siyob, per uno spaccato di vita quotidiana con i locali. Tramonto indimenticabile in Piazza Registan

Sera: cena e serata a Samarcanda

DAY 6



Deserto del Kizil Kum

Mattina: mattinata di trasferimento attraverso la vastità del deserto del Kizil Kum (dall'uzbeko «sabbie rosse»), l'aridissima regione che occupa l'Uzbekistan centrale.

Pomeriggio: prosecuzione verso il lago Aydarkul, arrivo e sistemazione in yurta, presso le famiglie nomadi che vivono nelle vicinanze del lago. Giro in cammello tra gli splendidi panorami desertici del nord dell'Uzbekistan

Sera: cena con musiche tradizionali all'aria aperta e camminata sotto le stelle nei dintorni delle yurte

DAY 7



Aydarkul e Nurota

Mattina: sveglia presto per ammirare i fantastici colori dell'alba sul deserto, trasferimento al vicino lago Aydarkul, e mattinata dedicata alla visita del lago, con possibilità di fare il bagno durante i mesi estivi

Pomeriggio: partenza per Bukhara, con sosta lungo il percorso a Nurota, fondata nel 327 a.C. da Alessandro Magno, e visita alla moschea del venerdì, famosa per la sorgente di acqua sacra. Arrivo Bukhara e check-in in hotel

Sera: cena e serata a Bukhara

DAY 8



Bukhara

Mattina: tour a piedi di Bukhara, cuore della via della Seta, una delle più importanti e antiche città simbolo della cultura islamica, accompagnati da guida locale. Visita dell'Ark, cittadella militare del V secolo, della piccola madrasa Char Minar, adornata da quattro splendide cupole, e del minareto Kalyan, vero e proprio simbolo cittadino, costruito nel 1127 e tuttora il più alto dell'Asia centrale

Pomeriggio: prosecuzione della visita della città tra moschee, mausolei e madrase, e pomeriggio dedicato alle contrattazioni negli splendidi bazar al coperto del centro di Bukhara. Tardo pomeriggio nei caffè della piazza centrale

Sera: cena e serata a Bukhara

DAY 9



Da Bukhara a Khiva

Mattina: visita della madrasa di Ulugh Beg, la più antica dell'Asia Centrale, costruita nel 1417, e della dirimpettaia madrasa Abdulaziz Khan. Partenza per Khiva in treno

Pomeriggio: pranzo e pomeriggio a bordo del treno, con la sconfinata distesa del Kizil Kum che scorre dal finestrino. Arrivo a Khiva nel tardo pomeriggio, check-in in guesthouse

Sera: cena e serata a Khiva

DAY 10



Khiva

Mattina: tour a piedi di Khiva, accompagnati da guida locale. Visita della splendida cittadella di Itchan Kala, cinta da poderose mura, che ospita al suo interno più di 50 moschee e madrase storiche, oltre a 250 abitazioni risalenti al XVIII secolo: visita tra le altre della madrasa Mohammed Amin Khan, e dell'iconico minareto di Kalta Minar, interamente ricoperto di pregevole smalto turchese e maioliche

Pomeriggio: visita libera del centro di Khiva, tra gli stretti vicoli polverosi, verande e *ayvan*, balconi finemente scolpiti

Sera: cena e serata tra le vie di Khiva

DAY 11

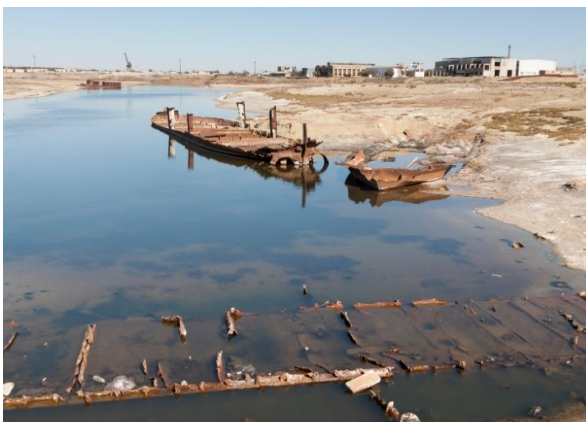


Karakalpakstan on the road

Mattina: sveglia presto e partenza minivan per Nukus, capoluogo della remota e desertica Repubblica autonoma del Karakalpakstan. Soste lungo il percorso per visita alle affascinanti fortezze di Ayaz Kala, costruita su di una collina che domina sul deserto di Kizil Kul, Toprak Kala e Chilpik Kala. Arrivo a Nukus e cambio vettura, dal minivan ai 4x4, per il trasferimento verso Moynaq e la regione dell'Aral

Pomeriggio: arrivo a Moynaq, un tempo principale porto di pesca sul lato uzbeko dell'Aral, oggi, per la progressiva scomparsa del lago, ridotta a una affascinante quanto inquietante ghost town. Check-in in guesthouse, e tramonto sulla distesa desertica un tempo occupata dalle acque

Sera: cena e pernottamento a Moynaq



Moynaq e lago Aral

Mattina: giornata dedicata all'esplorazione del lago Aral: fino agli anni '80 si trattava del quarto lago più vasto al mondo, ma in soli 30 anni, a causa della deviazione dei fiumi immissari per motivi di irrigazione, si è ridotto sino a quasi prosciugarsi, lasciando dietro a sé migliaia di km² di abbandono e desolazione. Visita del cimitero delle navi di Moynaq, e prosecuzione sull'altopiano di Ustyurt fino all'affascinante lago di Sudochie

Pomeriggio: visita di Komsomolsk, vecchio insediamento abitato da russi e polacchi, oppressi durante il regime di Stalin: oggi rimangono rovine dell'ospedale e di una fabbrica per la lavorazione del pesce. Prosecuzione del viaggio fino al campo di yurte sulle rive del lago Aral

Sera: tramonto, cena e pernottamento in yurta



Aral e museo Savitsky a Nukus

Mattina: alba sul lago Aral, possibilità di fare il bagno nelle sue acque salate e spostamento verso l'insediamento di Kubla Ustyurt, visita del cimitero dei nomadi e delle rovine di un aeroporto e di una vecchia base militare

Pomeriggio: lungo il percorso di rientro, attraverso il fondo del lago e il selvaggio altopiano di Ustyurt, breve visita della necropoli di Mizdakhan e della fortezza di Gyaur Kala, distrutta da Gengis Khan. Arrivo a Nukus nel pomeriggio e visita dell'incredibile museo Savitsky, che ospita la più importante collezione al mondo di avanguardie russe degli anni '20 e '30: si tratta di opere di inestimabile pregio, dipinte da artisti invisi al regime e spesso internati nei gulag, collezionate in segreto da Igor Savitsky e per questo sfuggite alla censura sovietica. Check-in in guest house

Sera: cena e serata a Nukus



Darvaza: la Porta dell'Inferno

Mattina: partenza verso il confine uzbeko-turkmeno tra Khojayli e Kunya-Urgench, e ingresso in Turkmenistan, uno dei paesi più misteriosi e inaccessibili al mondo. Visita della città vecchia di Kunya-Urgench, patrimonio Unesco, ricca di bellissimi minareti e mausolei raramente visitati

Pomeriggio: partenza per Darvaza, incredibile cratere bruciante nel deserto del Karakum, chiamato anche «Porta dell'Inferno». Il cratere nacque nel 1971 in seguito a un'errata perforazione che causò il collasso del suolo e la fuoriuscita di gas naturale, incendiato volontariamente per evitare conseguenze ambientali catastrofiche. Da allora il gas brucia ininterrottamente, dando vita a uno spettacolo decisamente fuori dall'ordinario e unico al mondo

Sera: cena barbecue e notte in tenda ai bordi del cratere

DAY 15



Ashgabat

Mattina: magnifica alba ai bordi del cratere Darvaza e partenza per Ashgabat. Arrivo e check-in in hotel

Pomeriggio: visita di Ashgabat, capitale del Turkmenistan. La città vanta decine di palazzi, piazze e monumenti esagerati in marmo bianco, costruiti a partire dal 1991 e degni del miglior romanzo distopico. Tra i tanti, meritano una visita il Monumento dell'Indipendenza, l'Arco della Neutralità e la colossale moschea Turkmenbashi Ruhi, eretta nel 2004, che ostenta la cupola più grande al mondo

Sera: cena e serata finale a Ashgabat, con la certezza di aver appena visitato la capitale più bizzarra del mondo!

DAY 16



Rientro in Italia

Mattina: rientro in Italia con volo internazionale. Arrivo in serata... E alla prossima avventura!

INFO UTILI

Documenti identità

Necessario passaporto con validità 6 mesi dalla data di rientro

Visti

Visto Uzbekistan: non necessario

Visto Turkmenistan: necessario, rilasciato direttamente all'arrivo in Turkmenistan al costo di 59\$ + 14\$ di migration tax

Vaccinazioni

Non necessarie

 **bhstravel**